



COMUNE DI FILADELFIA

Provincia di Vibo Valentia

N. 03 Reg. Del.

Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO:

Approvazione modifiche artt. 5 - 7 - 8 e 9 del Regolamento per la tutela e la valorizzazione delle attività agro-alimentari tradizionali locali.

L'anno duemilaventuno il giorno due del mese di marzo alle ore 17:23 nei locali della Biblioteca comunale, siti in via P. Galluppi, nel rispetto delle regole precauzionali dettate dalla legge e dall'emergenza COVID-19, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria di prima convocazione.

Risultano presenti i sigg.:

	Pres.	Ass.		Pres	Ass.
Maurizio De Nisi	SI		Veronica Gugliotta	SI	
Anna Bartucca	SI		Giuseppe Pellegrino	SI	
Antonio Carchedi		SI	Concetta Maria Raimondi		SI
Bruno Giovanni Caruso	SI		Anna Lisa Rondinelli	SI	
Tommasino Diacò	SI		Francesco Rondinelli	SI	
Rosalba Galati	SI		Francesco Zoccali	SI	
Francesco Gugliotta	SI				
Presenti n. 11 - Assenti n. 2					

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4°, lett. a), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) il Segretario Comunale Dott.ssa Carmen Longo.

Presiede il Presidente Sig. Tommasino Diaco il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta, invitando il Consiglio Comunale a prendere in esame l'argomento in oggetto indicato. La seduta è pubblica con ingresso contingentato.

Relaziona l'Assessore Caruso: apportiamo delle modifiche al Regolamento sulla De.Co. per eliminare delle incongruenze, come su chi debba approvare i disciplinari, già discusse in conferenza dei Capigruppo.

Interviene il Consigliere Zoccali: a mio avviso, potremmo inserire in questa Commissione un dottore in scienze giuridiche. Quando si parla dell'immissione di un prodotto locale nel circuito comunitario può essere utile la presenza di un avvocato, magari facente parte di questo Consiglio Comunale.

Prende la parola il Consigliere Pellegrino: gli avvocati in questo Consiglio sono tre, o li mettiamo tutti o nessuno. La Commissione può comunque eventualmente richiedere un parere legale. Comincio ad essere un po' restio, sulla De.Co. abbiamo già fatto tanti Consigli Comunali e viene sempre fuori qualcosa, sembra destinata a non decollare. Tuttavia, per dare un'opportunità al territorio io sono favorevole. All'approvazione del prossimo bilancio, proporrò l'inserimento di un piccolo budget, come piccolo segno di riconoscimento per il lavoro dei componenti, per esempio un gettone di presenza, un rimborso spese viaggio, si tratta anche di un incentivo. Facciamo partire questa Commissione.

Replica il Consigliere Zoccali: poche parole per precisare il tutto. Pensare di non inserire un dottore in legge in una Commissione mi preoccupa, ovviamente era una provocazione ricercarla nell'ambito del Consiglio Comunale stesso. Ci sono miriadi di circolari e la presenza è indispensabile.

Replica il Consigliere Pellegrino: più importante, allora, sarebbe la presenza di un commercialista, poiché si parla dell'immissione di un prodotto sul mercato, anche questa è una provocazione. Ci sono il Segretario Comunale o il Responsabile del Servizio per garantire la conformità alla legge.

Replica l'Assessore Caruso: associazioni artigiane e di commercio a livello locale non ve ne sono. Il disciplinare non riguarda il discorso tecnico-legislativo, ma solo il prodotto.

Alle ore 18,02 il Presidente del Consiglio sospende la seduta per 5/10 minuti.

Alle ore 18,13 il Presidente del Consiglio esegue l'appello, risultano assenti i Consiglieri Antonio Carchedi, Francesco Gugliotta, Veronica Gugliotta, Giuseppe Pellegrino, Concetta Maria Raimondi, Francesco Rondinelli. I Consiglieri presenti risultano n. 7. Constatato il numero legale degli intervenuti, il Presidente dichiara nuovamente aperta la seduta.

Interviene l'Assessore Caruso: propongo un emendamento alla lett. e) dell'art. 8 del Regolamento sulla De.Co. in questi termini: *e) Un esperto in materia di commercio e normative designato di comune accordo tra le Associazioni di categoria;*

Alle ore 18,15 entra il Consigliere Francesco Gugliotta, quindi i Consiglieri presenti sono 8.

Esauriti gli interventi, il Presidente del Consiglio mette ai voti la proposta in discussione per come emendata.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 23.12.2019 è stato approvato il Regolamento comunale per la tutela e la valorizzazione delle attività agro-alimentari tradizionali locali;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 20.07.2020 il suddetto Regolamento è stato modificato;

Ritenuto di dover apportare ulteriori modifiche agli artt. 5 - 7 - 8 e 9 del Regolamento in oggetto, riformulati per come di seguito riportato:

"Art. 5 – Il disciplinare di produzione

La proposta di individuare prodotti tutelati dall'Amministrazione comunale attraverso apposito disciplinare può essere avanzata da chiunque e d'ufficio anche dal Comune, attraverso apposite ricerche realizzate avvalendosi di esperti qualificati.

Relativamente alle indagini conoscitive il Consiglio Comunale approva un disciplinare di produzione che deve contenere la regolamentazione specifica, riferita ad un singolo prodotto ovvero a categorie di prodotti, dei requisiti di qualità e del metodo di preparazione necessari per l'ottenimento della De.Co.

Il disciplinare di produzione:

- *definisce le caratteristiche specifiche di ciascun prodotto in base alle sue caratteristiche uniformi e costanti;*
- *raccoglie tutte le norme e i criteri che consentono di definire il processo produttivo in tutte le sue fasi;*
- *stabilisce gli standard qualitativi;*
- *contiene le indicazioni sulle tecniche, sulle tecnologie e sulle procedure durante la fase di produzione, che dovranno rispettare le norme sull'igiene dei prodotti alimentari.*

Il disciplinare deve essere redatto in modo tale che si possa certificare l'applicazione corretta delle norme e delle procedure e quindi garantire i parametri di qualità e sicurezza igienico sanitaria del prodotto ottenuto.

Il disciplinare di produzione di ciascun prodotto a cui verrà attribuita la De.Co. viene approvato con deliberazione di Consiglio Comunale e depositato presso la locale Camera di Commercio, per la sua conseguente tutela.

Articolo 7 – Procedura per l'attribuzione della De.Co. ed iscrizione nel registro

Per ottenere l'attribuzione della De.Co. i soggetti di cui al precedente art. 6 devono presentare una domanda, compilata su apposita modulistica, corredata dalla documentazione di seguito descritta, diretta ad evidenziare le caratteristiche del prodotto, con particolare riferimento a quelle qualitative e di processo, nonché da ogni informazione ritenuta utile ai fini dell'iscrizione.

In particolare, dovranno essere indicati, a seconda del tipo di prodotto:

- *a) il nome del prodotto;*
- *b) l'eventuale zona di produzione (che dovrà ricadere almeno in parte sul territorio del Comune di Filadelfia);*
- *c) le caratteristiche del prodotto e il metodo di preparazione, e/o conservazione o stagionatura consolidate nel*

tempo, in base a quanto disposto dal relativo disciplinare;

- *d) gli ingredienti in base a quanto disposto dal relativo disciplinare;*
- *e) le attrezzature specifiche utilizzate per la lavorazione, eventuali metodi di conservazione e stagionatura, l'imballaggio se previsto, nel rispetto delle norme vigenti sull'igiene dei prodotti alimentari.*

L'impresa deve dichiarare di essere registrata o riconosciuta sotto il profilo sanitario ai sensi del Regolamento CE 852/2004 e 853/2004, per enti o associazioni di essere iscritte all'albo comunale da almeno tre (3) anni.

L'istanza per l'ottenimento della concessione e la concessione stessa sono soggette alle vigenti normative sull'imposta di bollo.

La Commissione prevista all'art. 8:

• *procede all'esame dell'istanza e della documentazione;*

• *propone, in caso di accoglimento della domanda, l'iscrizione nel registro De.Co del prodotto e/o della ditta, ente o associazione richiedente.*

Gli uffici provvedono all'iscrizione del prodotto nel Registro De.Co. e alla concessione del logo.

Il responsabile del procedimento, entro il termine massimo di mesi tre (3) dalla presentazione della domanda, provvede a dare formale comunicazione agli interessati in merito all'accoglimento o al rigetto della domanda, unitamente agli estremi dell'iscrizione nel registro (numero e data) e alle modalità di utilizzo del logo che contraddistingue il prodotto De.Co. Alla comunicazione sono allegati copia del disciplinare di produzione del prodotto e il modello del logo.

Articolo 8 – La Commissione di valutazione

Viene istituita una Commissione per l'attribuzione della De.Co. La Commissione è nominata dal Consiglio Comunale e si compone da:

- a) Sindaco, in qualità di Presidente o da un Assessore delegato;*
- b) Consulente tecnico, scelto tra persone in possesso di comprovata professionalità e/o esperienza, in relazione alla specifica tipologia di prodotto;*
- c) Un esperto del settore gastronomico locale;*
- d) Un rappresentante dell'Associazione artigiani;*
- e) Un esperto in materia di commercio e normative designato di comune accordo tra le Associazioni di categoria;*
- f) Un rappresentante delle associazioni agricole;*
- g) Un rappresentante della minoranza consiliare;*

Qualora le associazioni non raggiungessero l'accordo per la designazione congiunta del loro rappresentante o non fosse presente alcuna associazione di categoria a livello locale, il Consiglio Comunale procede alla nomina secondo il criterio della maggiore rappresentanza di categoria a livello regionale. Funge da segretario il responsabile del procedimento o suo delegato. Le decisioni sono adottate con voto favorevole della maggioranza dei componenti presenti e, in caso di parità, prevale il voto del Presidente, o del suo delegato.

Nessun compenso è dovuto ai componenti della Commissione per l'espletamento degli incarichi previsti.

Art. 9 – Funzioni della Commissione

La Commissione:

- *propone l'assegnazione della De.Co. ai prodotti;*
- *può affidare ad uno o più esperti esterni o individuati nell'ambito della stessa Commissione il compito di effettuare eventuali controlli per accertare la rispondenza delle domande pervenute ai criteri prescritti dai disciplinari o per accertare eventuali violazioni;*
- *può richiedere controlli annuali a campione per verificare l'origine del prodotto e il rispetto della disciplina relativa all'igiene degli alimenti; eventuali violazioni devono essere segnalate successivamente all'ASL;*
- *esprime parere in materia di procedimenti disciplinari per violazione delle norme previste dal presente Regolamento”;*

Visto lo Statuto del Comune;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Sentiti gli interventi sopra riportati;

Con il seguente risultato della votazione, resa per alzata di mano:

Presenti: n. 8; Voti Favorevoli: n. 8; Voti Contrari: n. = ; Astenuti: n. =;

DELIBERA

Le premesse sono parte integrante sostanziale del presente atto.

1. Di approvare le modifiche agli artt. 5 - 7 - 8 e 9 del Regolamento comunale per la tutela e la valorizzazione delle attività agro-alimentari tradizionali locali, riformulati per come di seguito riportato:

“Art. 5 – Il disciplinare di produzione

La proposta di individuare prodotti tutelati dall'Amministrazione comunale attraverso apposito disciplinare può essere avanzata da chiunque e d'ufficio anche dal Comune, attraverso apposite ricerche realizzate avvalendosi di esperti qualificati.

Relativamente alle indagini conoscitive il Consiglio Comunale approva un disciplinare di produzione che deve contenere la regolamentazione specifica, riferita ad un singolo prodotto ovvero a categorie di prodotti, dei requisiti di qualità e del metodo di preparazione necessari per l'ottenimento della De.Co.

Il disciplinare di produzione:

- *definisce le caratteristiche specifiche di ciascun prodotto in base alle sue caratteristiche uniformi e costanti;*
- *raccoglie tutte le norme e i criteri che consentono di definire il processo produttivo in tutte le sue fasi;*
- *stabilisce gli standard qualitativi;*
- *contiene le indicazioni sulle tecniche, sulle tecnologie e sulle procedure durante la fase di produzione, che dovranno rispettare le norme sull'igiene dei prodotti alimentari.*

Il disciplinare deve essere redatto in modo tale che si possa certificare l'applicazione corretta delle norme e delle procedure e quindi garantire i parametri di qualità e sicurezza igienico sanitaria del prodotto ottenuto.

Il disciplinare di produzione di ciascun prodotto a cui verrà attribuita la De.Co. viene approvato con deliberazione di Consiglio Comunale e depositato presso la locale Camera di Commercio, per la sua conseguente tutela.

Articolo 7 – Procedura per l'attribuzione della De.Co. ed iscrizione nel registro

Per ottenere l'attribuzione della De.Co. i soggetti di cui al precedente art. 6 devono presentare una domanda, compilata su apposita modulistica, corredata dalla documentazione di seguito descritta, diretta ad evidenziare le caratteristiche del prodotto, con particolare riferimento a quelle qualitative e di processo, nonché da ogni informazione ritenuta utile ai fini dell'iscrizione.

In particolare, dovranno essere indicati, a seconda del tipo di prodotto:

- *a) il nome del prodotto;*
- *b) l'eventuale zona di produzione (che dovrà ricadere almeno in parte sul territorio del Comune di Filadelfia);*
- *c) le caratteristiche del prodotto e il metodo di preparazione, e/o conservazione o stagionatura consolidate nel tempo, in base a quanto disposto dal relativo disciplinare;*
- *d) gli ingredienti in base a quanto disposto dal relativo disciplinare;*
- *e) le attrezzature specifiche utilizzate per la lavorazione, eventuali metodi di conservazione e stagionatura, l'imballaggio se previsto, nel rispetto delle norme vigenti sull'igiene dei prodotti alimentari.*

L'impresa deve dichiarare di essere registrata o riconosciuta sotto il profilo sanitario ai sensi del Regolamento CE 852/2004 e 853/2004, per enti o associazioni di essere iscritte all'albo comunale da almeno tre (3) anni.

L'istanza per l'ottenimento della concessione e la concessione stessa sono soggette alle vigenti normative sull'imposta di bollo.

La Commissione prevista all'art. 8:

• *procede all'esame dell'istanza e della documentazione;*

• *propone, in caso di accoglimento della domanda, l'iscrizione nel registro De.Co del prodotto e/o della ditta, ente o associazione richiedente.*

Gli uffici provvedono all'iscrizione del prodotto nel Registro De.Co. e alla concessione del logo.

Il responsabile del procedimento, entro il termine massimo di mesi tre (3) dalla presentazione della domanda, provvede a dare formale comunicazione agli interessati in merito all'accoglimento o al rigetto della domanda, unitamente agli estremi dell'iscrizione nel registro (numero e data) e alle modalità di utilizzo del logo che contraddistingue il prodotto De.Co. Alla comunicazione sono allegati copia del disciplinare di produzione del prodotto e il modello del logo.

Articolo 8 – La Commissione di valutazione

Viene istituita una Commissione per l'attribuzione della De.Co. La Commissione è nominata dal Consiglio Comunale e si compone da:

- a) Sindaco, in qualità di Presidente o da un Assessore delegato;*
- b) Consulente tecnico, scelto tra persone in possesso di comprovata professionalità e/o esperienza, in relazione alla specifica tipologia di prodotto;*
- c) Un esperto del settore gastronomico locale;*
- d) Un rappresentante dell'Associazione artigiani;*
- e) Un esperto in materia di commercio e normative designato di comune accordo tra le Associazioni di categoria;*
- f) Un rappresentante delle associazioni agricole;*
- g) Un rappresentante della minoranza consiliare;*

Qualora le associazioni non raggiungessero l'accordo per la designazione congiunta del loro rappresentante o non fosse presente alcuna associazione di categoria a livello locale, il Consiglio Comunale procede alla nomina secondo il criterio della maggiore rappresentanza di categoria a livello regionale. Funge da segretario il responsabile del procedimento o suo delegato. Le decisioni sono adottate con voto favorevole della maggioranza dei componenti presenti e, in caso di parità, prevale il voto del Presidente, o del suo delegato.

Nessun compenso è dovuto ai componenti della Commissione per l'espletamento degli incarichi previsti.

Art. 9 – Funzioni della Commissione

La Commissione:

- *propone l'assegnazione della De.Co. ai prodotti;*
- *può affidare ad uno o più esperti esterni o individuati nell'ambito della stessa Commissione il compito di effettuare eventuali controlli per accertare la rispondenza delle domande pervenute ai criteri prescritti dai disciplinari o per accertare eventuali violazioni;*
- *può richiedere controlli annuali a campione per verificare l'origine del prodotto e il rispetto della disciplina relativa all'igiene degli alimenti; eventuali violazioni devono essere segnalate successivamente all'ASL;*
- *esprime parere in materia di procedimenti disciplinari per violazione delle norme previste dal presente Regolamento”;*

2. Di dichiarare, stante l'urgenza di provvedere, con separata ed identica votazione il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Esperita la votazione, rientrano in aula i Consiglieri Veronica Gugliotta, Giuseppe Pellegrino, Francesco Rondinelli, quindi i Consiglieri presenti risultano n. 11.

Prima della trattazione del punto successivo all'ordine del giorno prende la parola il Consigliere Pellegrino: abbiamo fatto la conferenza dei capigruppo, il Regolamento è stato integrato in malo modo, abbiamo dato la nostra disponibilità a discutere, vi invitiamo a raggiungere la vostra serenità ai prossimi Consigli Comunali.

Alle ore 18,19, prima della trattazione del punto successivo all'ordine del giorno, si assentano i Consiglieri Veronica Gugliotta, Giuseppe Pellegrino, Francesco Rondinelli, quindi i Consiglieri presenti risultano n. 8.

REGOLARITÀ TECNICA

In relazione alla presente proposta di deliberazione, si formula il seguente parere.

- Favorevole*
- Contrario (vedi annotazioni)*
- Condizionato (vedi annotazioni)*
- Irrilevante ai fini tecnici*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Geom. Francesco Conidi

REGOLARITÀ CONTABILE

In relazione alla presente proposta di deliberazione formula il seguente parere contabile:

- Favorevole*
- Contrario (vedi annotazioni)*
- Condizionato (vedi annotazioni)*
- Irrilevante ai fini contabili*

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI
Dott. Bruno Iorfida

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Tommasino Diaco

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Carmen Longo

Relazione di pubblicazione

Ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. n. 267/2000 certifico che copia del presente verbale viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on line, ove rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi.

Lì 19.04.2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Carmen Longo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- Decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, 3° comma – T.U.E.L. n. 267/2000.
- Immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – T.U.E.L. n. 267/2000.

Filadelfia, 02.03.2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Carmen Longo